

IN VIDEOLEZIONE

Non tanto gentile e non tanto buona pare

La connessione mia quando mi saluta,

il microfono divien muto

e nulla si può fare.

Ella se ne va, adorata,

Vestita di Giga, la desiderata.

Lei è venuta da chi sa qual compagnia

Per illuminare gli schermi dei nostri PC ormai in balia.

Alcuni però, pur avendo questa santa benedizione,

spariscono, trasformando la loro condizione

diventando fantasmi della LIVE:

“Prof, non ho connessione!!”, “NON VI SENTO!!” ...

Urlano gli spiritelli.

Tutto ciò capita talmente tante volte

Che i prof sanno precisamente,

ancor prima di iniziare,

chi uscirà dai contesti

con questi pretesti.

Oltre a questi atteggiamenti

a dir poco ingiusti

Vi sono dei veri e propri misteri:

nella classe entrano alunni dell'elementari

che di caos e di confusione non hanno pari.

Non solo noi comuni studenti siamo vittime di questo,

ma anche lor signor maestri,

che vengono sommersi da registri,
da voti e assenze da annotare,
certificazioni... e chi più ne ha ne metta:

prima è nato il P E I

poi il P D P

adesso abbiamo il PAI e il P I A
e magari nascerà il P I O e il P O I.

Poveri insegnati,
costretti addirittura a scrivere infiniti registri:

uno cartaceo, uno digitale,
uno lunare, un altro solare, uno stellare
e addirittura uno nucleare,
anche se potrebbe parecchio inquinare.

Speriamo che questa situazione finisca

Perché è come vivere in una bisca!